



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 794

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 157 del 7.7.2012;
- VISTO in particolare l'art. 50 che, nel prevedere la composizione del Consiglio del Dipartimento, al comma 2, lettera c, rinvia al Regolamento di ciascun Dipartimento la determinazione del numero della rappresentanza dei dottorandi;
- VISTO che, nella seduta del 28.11.2012, il Senato Accademico ha ribadito che le norme stralcio dovranno entrare a far parte del Regolamento del Dipartimento, fatto salvo ogni eventuale opportuno adeguamento a diversa regolamentazione di carattere generale;
- VISTO che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27.03.2013 e del 19.04.2013, hanno deliberato, tra l'altro, *“di determinare la rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento, in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20%, del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento”* e di *“conferire delega al Rettore in ordine all'approvazione delle norme stralcio dai Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti, relativamente alla determinazione della rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento, fatto salvo ogni eventuale opportuno adeguamento a diversa futura regolamentazione di carattere generale”*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di “Studi Aziendali e Giusprivatistici”, relativo alla seduta del 20.02.2015, assunto al prot. gen. n. 15162 del 25.02.2015, con cui il medesimo Consiglio *“...unanime approva la norma stralcio al Regolamento di Funzionamento del Dipartimento e indica numero 1 (uno) rappresentante della componente dei dottorandi in seno al Consiglio ...”*;
- VERIFICATO che la formulazione della suddetta norma stralcio è conforme a quanto deliberato dai citati Organi di Governo;

DECRETA

A far data dal presente provvedimento è emanata la norma stralcio dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento di “Studi Aziendali e Giusprivatistici” secondo la seguente formulazione:

Art. 1

“Il Consiglio del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici è composto come segue:

- a) dal Direttore - Presidente;*

- b) dai professori di ruolo afferenti al Dipartimento;*
 - c) dai ricercatori afferenti al Dipartimento;*
 - d) da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;*
 - e) da una rappresentanza dei dottorandi, in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20%, del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;*
 - f) da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo;*
- dal Segretario Amministrativo che partecipa alle riunioni del Consiglio con voto consultivo e svolge le funzioni di segretario verbalizzante”.*

Art. 2

Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto delle percentuali previste, determina il numero assoluto dei rappresentanti della componente del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici e di quella dei dottorandi, prima dell'emanazione del bando di indizione della elezione per ciascun mandato. Il numero dei rappresentanti resta fermo per tutta la durata del mandato (rappresentanza dottorandi biennio accademico, rappresentanza personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici triennio accademico).

La norma di cui all'art. 1 dovrà entrare a far parte del Regolamento del Dipartimento, fatto salvo ogni eventuale opportuno adeguamento a diversa futura regolamentazione di carattere generale.

Art. 3

Per il biennio accademico 2014-2016, il numero dei rappresentanti dei dottorandi è pari a 1.

Bari, li 9.03.2015

F.to IL RETTORE